

zionamento richiamati in premessa (protocc. comunale n. 1307/06 e n. 3495/06) ed allegati alla stessa con le lettere A e B.

Con separata votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del 2° Settore
Ing. Paolo Moschettini

COMUNE DI TUGLIE (Lecce)
DELIBERA C.C. 22 giugno 2006, n. 19

Approvazione Piano Particolareggiato zona D5.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/80, in attuazione della variante al P.R.G. entrata in vigore a far data dal 22.04.2004 - a seguito della pubblicazione sul BURP n. 49/2004 della deliberazione del Consiglio Comunale n. 7/2004 - il Piano Particolareggiato della Zona DS "Produttiva per insediamenti commerciali" redatto dall'Ing. Giovanni Sticchi dello Studio Associato INARSAP da Maglie in data 08.02.2006, trasmesso con nota prot. n. 1731 di pari data, composto dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente non allegati:

Elaborati analitici

- RELAZIONE E TABELLE
- SCHEMA DI CONVENZIONE
- PIANO FINANZIARIO

Elaborati grafici

- Tav. 1. STRALCI VARI E ZONIZZAZIONE
Tav. 2 PLANIMETRIA STATO DI FATTO

- Tav. 3 PIANTUMAZIONE ESISTENTE
Tav. 4 PLANIMETRIA DI PROGETTO
Tav. 4.1 PLANIMETRIA QUOTATA
Tav. 5 SUDDIVISIONE E NUMERAZIONE LOTTI
Tav. 6 PLANIVOLUMETRICO E SEZIONE CON GLI EDIFICI
Tav. 7.1 RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
Tav. 7.2 RETE IDRICA
Tav. 7.3 RETE FOGNATURA NERA
Tav. 7.4 RETE TELECOM
Tav. 7.5 RETE ENEL
Tav. 7.6 RETE GAS METANO
Tav. 7.7 RETE FOGNATURA BIANCA

- 2) di stabilire che Responsabile del procedimento di attuazione del Piano è l'Ing. Flavio Causo, Responsabile della Sezione "Edilizia-Urbanistica" del IV Settore Comunale;
- 3) di demandare al Responsabile del Procedimento tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'approvazione definitiva del Piano, così come previsti dall'art. 21 della L.R. n. 56/1980.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE F.P. BARI

Avviso per la presentazione di progetti Asse Risorse Culturali Misura 2.3 (Determinazione del Dirigente del Settore F.P. 20 luglio 2006, n. 471 - POR Puglia 2000-2006 - Complemento di Programmazione, Asse II, Misura 2.3 "Formazione e sostegno all'imprenditorialità nei settori interessati all'asse risorse culturali" azione c), "Azione di sostegno alla creazione di piccole imprese ed all'occupazione nei settori interessati all'asse" - Avviso pubblico n. 15/2006 (Aiuti all'occupazione) per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia e relativo impegno di spesa).

A



Regione Puglia

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER INTEVENTI COFINANZIATI
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE II – Risorse Culturali**

Mis. 2.3 - “*Formazione e sostegno all’imprenditorialità nei settori interessati all’asse risorse culturali*”

Azione c) “Azione di sostegno alla creazione di piccole imprese ed all’occupazione nei settori interessati all’asse”

**Avviso n.15/2006
*Aiuti all’occupazione***

1. Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.68/2001 del 12/01/2001, recante relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione così come modificato dal Regolamento (CE) n.363/2004 del 25/02/2004;
- del Regolamento (CE) n.69/2001, del 12/01/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- del Regolamento (CE) n.70/2001, del 12/01/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
- del Regolamento (CE) n.2204/2002, del 12/12/2002, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C(2004)5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia

- (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, così come modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 25/01/2006;
- della Legge Regionale del 25/09/2000 n.13, e successive modifiche e integrazioni, recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;
 - della Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 30/01/2001 attuativa della Legge Regionale n.13/2000 art. 8, comma 1, lett. a) di organizzazione delle strutture amministrative;
 - della Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
 - della Legge Regionale del 07/08/2002 n.15, "Riforma della formazione professionale";
 - della Legge Regionale del 29/06/2004 n.10, "Disciplina dei regimi regionali di aiuto".

2. Finalità e interventi finanziabili

Costituiscono oggetto del presente avviso interventi per il sostegno all'occupazione nei settori interessati all'asse II del POR Puglia 2000-2006 – "*Risorse culturali*".

Tali interventi saranno gestiti attraverso l'erogazione di incentivi finanziari da assegnare ad imprese con attività connesse alla tutela, alla valorizzazione e allo sviluppo di servizi per una più efficace ed efficiente fruizione dei beni e delle attività culturali.

Tali incentivi sono previsti:

- per interventi in favore della occupazione netta. Per creazione di "occupazione netta" si intendono le assunzioni effettuate a tempo indeterminato ed in posti supplementari, anche part-time: in quest'ultimo caso l'impegno non potrà comunque essere inferiore alle 30 ore settimanali;
- per interventi che prevedano la stabilizzazione dei rapporti di lavoro, convertendo rapporti di lavoro a tempo determinato in rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Le assunzioni per le quali si chiede il contributo non potranno essere effettuate prima della data di notifica dell'ammissione a finanziamento.

3. Soggetti destinatari

- Giovani e adulti non occupati;
- Giovani e adulti con rapporto di lavoro a tempo determinato;

- Lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale (part time);
- Lavoratori socialmente utili;
- Lavoratori iscritti nelle liste di mobilità;
- Lavoratori di qualsiasi impresa privata collocati in cassa integrazione guadagni straordinaria.

Tali condizioni dovranno essere dimostrate dagli interessati attraverso la documentazione rilasciata dai Centri per l'Impiego e/o I.N.P.S. attestante l'appartenenza del soggetto ad una delle sopraelencate categorie.

Solo nel caso di immigrati extracomunitari, dovrà essere certificato dalla Questura di competenza il possesso del regolare permesso di soggiorno.

4. Soggetti attuatori

Le imprese ammissibili agli incentivi previsti dal presente avviso devono essere operanti nel settore di intervento dell'Asse II del POR Puglia 2000-2006 e devono avere sede legale, operativa e amministrativa in Puglia.

Tale requisito dovrà essere dimostrato attraverso la presentazione del certificato aggiornato di iscrizione alla Camera di Commercio.

Il contributo è concesso per l'assunzione di persone che presteranno la propria attività in unità locali di tali imprese situate sul territorio regionale.

Non possono candidarsi al finanziamento le imprese in crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà o che abbiano in corso operazioni di rifinanziamento e riscadenzamento di passività.

I soggetti interessati, inoltre, dovranno dimostrare di non essere sottoposti a procedure fallimentari o concorsuali, procedure di liquidazione.

L'aiuto è concesso alle imprese che nei due anni precedenti all'adozione del bando non abbiano effettuato licenziamenti individuali o plurimi per giustificato motivo oggettivo (ex art.3 della Legge n.604/66 e Legge n.108/90), o licenziamenti collettivi (ex art.4 e 24 della Legge n.223/91), o che non siano in pendenza di giudizio o con sentenza di condanna passata in giudicato in materia di licenziamenti.

Le imprese dovranno dichiarare di applicare il CCNL di categoria di appartenenza.

5. Aiuti di Stato

All'azione si applicano le regole previste per gli aiuti "de minimis", come segue, in attuazione del Regolamento (CE) n.69/2001

1) Con il contributo erogato tramite il presente avviso, l'impresa beneficiaria non può cumulare più di 100.000 Euro. Tale cifra si riferisce a tutti gli aiuti "de minimis" aggiudicati alla stessa impresa in un periodo mobile di trentasei mesi, contando a ritroso nel tempo, a partire dalla data di scadenza del bando. Tale calcolo sarà effettuato prendendo in considerazione la data di approvazione da parte della pubblica amministrazione, dei contributi "de minimis" ricevuti. Non entrano a far parte, per il calcolo dei 100.000 Euro sopra indicato, i contributi ricevuti in applicazione dei regolamenti di esenzione (aiuti alla formazione, Regolamento (CE) n.68/2001, aiuti alle piccole e medie imprese, Regolamento (CE) n.70/2001, aiuti all'occupazione, Regolamento (CE) n.2204/2002 nonché gli aiuti la cui base giuridica sia stata notificata ed approvata dalla Commissione Europea.

2) La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi di cui ha beneficiato, nel triennio precedente, l'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti.

Per impresa beneficiaria non s'intende l'unità locale che beneficia dell'incentivo, ma l'impresa che richiede il contributo pubblico, nella sua attuale realtà economico-giuridica. Di conseguenza, se nei tre anni precedenti - i 36 mesi presi in considerazione per calcolare i contributi "de minimis" ottenuti - l'impresa ha modificato il ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando - per il rispetto della regola "de minimis" - quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice modificazione della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da S.r.l. a S.p.A.), o di cambiamento nella denominazione, oppure nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi - non applicandosi quanto detto sopra - il calcolo dei contributi de minimis ricevuti nei tre anni precedenti dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo precedentemente alla modifica intervenuta.

3) Non possono beneficiare di aiuti "de minimis" le imprese operanti nel settore dei trasporti, dell'agricoltura, pesca ed acquacoltura (ovvero le attività legate alla

produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato CE) (**allegato 11**).

L'erogazione di aiuti in "de minimis" è altresì vietata a favore di attività connesse all'esportazione, ovvero, non possono essere erogati aiuti "de minimis" se:

- a) direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o a altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
 - b) condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati.
- 4) Non possono essere erogati aiuti "de minimis" alle imprese in crisi che ricevano aiuti di cui agli orientamenti comunitari sugli aiuti al salvataggio e alla ristrutturazione di imprese in difficoltà (pubblicati in GUCE C n.244/2 del 01/10/2004).

6. Risorse finanziarie disponibili e modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento disponibile per l'attuazione del presente avviso pubblico è pari complessivamente a **€ 3.481.177,06** di cui:

- **€ 158.433,00** per i contributi concessi a favore delle imprese che hanno la propria sede operativa nel territorio del **PIT n.10**;
- **€ 3.322.744,06** per i contributi riservati ai **PIS n.11, n.12, n.13, n.14, n.15**, secondo la seguente ripartizione:
 - PIS n.11 : € 830.686,02 (25%)
 - PIS n.12 : € 830.686,02 (25%)
 - PIS n.13 : € 498.411,61 (15%)
 - PIS n.14 : € 664.548,80 (20%)
 - PIS n.15 : € 498.411,61 (15%)

A tal fine dovrà essere specificato nell'**allegato 8** quanto segue:

- nel caso del PIT, l'indicazione che i contributi saranno concessi a favore di una impresa che ha la propria sede operativa nel territorio del PIT n.10 (si veda l'**allegato 9** per l'elenco dei comuni di localizzazione del PIT n.10);
- nel caso dei PIS, l'illustrazione dei risultati e degli effetti attesi sulle finalità e priorità del PIS di riferimento (si veda l'**allegato 10** per l'elenco dei PIS).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65%** a carico del F.S.E.
- 24,5%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale

contributo pubblico nazionale
10,5% a carico del bilancio regionale.

Il sostegno finanziario potrà avere al massimo una durata biennale e prevede l'erogazione alle imprese di un contributo di € **5.165,00** per il primo anno e di **€ 2.582,00** per il secondo anno, aumentabile del 50% in caso di assunzioni di unità in condizione di premialità (disoccupati di lunga durata, donne, LSU, lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, lavoratori per i quali il rapporto di lavoro venga convertito da tempo determinato a tempo indeterminato).

Il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione, a seguito dell'avvenuta ammissione a finanziamento, previo deposito di apposita fideiussione per l'importo concesso.

Le fideiussioni verranno liberate a conclusione del triennio di stabilità occupazionale degli interessati, previa verifica, da parte della Regione, della permanenza di tale condizione per il periodo stabilito. Le fideiussioni dovranno, comunque, essere mantenute fino a 3 mesi successivi alla conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei neo-assunti, riferito all'ultima unità assunta.

Al soggetto proponente che non abbia realizzato, in tutto o in parte, le assunzioni indicate nella richiesta entro il termine massimo di 120 giorni dalla notifica dell'ammissione a contributo, sarà revocato, totalmente o in parte, il finanziamento assegnato.

Nel caso di licenziamento avvenuto entro 36 mesi successivi all'assunzione, con esclusione dei licenziamenti avvenuti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, l'impresa dovrà comunicare alla Regione i nominativi dei soggetti licenziati entro 30 giorni successivi alla data del licenziamento. Sempre entro tale data l'impresa stessa dovrà provvedere a restituire l'intero contributo ricevuto a titolo di aiuti all'assunzione, comprensivo degli interessi maturati. Nel caso di licenziamenti avvenuti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, o nel caso di dimissioni volontarie dei soggetti assunti a seguito della concessione dell'incentivo di cui al presente avviso pubblico, avvenute entrambe entro 36 mesi successivi all'assunzione, all'azienda verrà ridimensionato l'importo dell'aiuto concesso in misura proporzionale alla durata del rapporto effettivo di lavoro rispetto a quello minimo di 36 mesi (tenendo anche conto degli interessi maturati sulla quota da restituire), a meno che il soggetto licenziato o dimissionario non venga sostituito - entro 60 giorni dalle dimissioni - con altra persona con gli stessi requisiti.

La revoca potrà, infine, essere disposta ove l'attuazione risulti non rispondente a quanto autorizzato, o per accertate gravi irregolarità in fase di esecuzione.

7. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge.

Alla domanda dovranno allegare pena l'esclusione:

1. la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 8, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*"; sulla busta dovrà essere riportata la "*ragione sociale*" del soggetto attuatore e la dicitura "*Documentazione per l'ammissibilità*";
2. il formulario (**allegato 2**), in originale e quattro copie; il formulario dovrà essere inviato anche su supporto magnetico (floppy disk da 3,5") riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Il formulario andrà compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore. Le pagine del formulario dovranno essere numerate progressivamente e siglate dal legale rappresentante e nell'ultimo foglio utilizzato dovrà essere riportata la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente formulario si compone di n. pagine*".

Gli spazi predisposti nel formulario per ogni singolo riquadro non costituiscono una limitazione dell'ampiezza delle risposte, ed il proponente all'occorrenza può anche aggiungere fogli aggiuntivi, purché debitamente numerati.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e il formulario devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "*ragione sociale*" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia 2000-2006 – Misura 2.3, azione c) – Avviso n.15/2006**", pena l'esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona industriale

70123 - B A R I

Le richieste di finanziamento possono essere consegnate a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP del presente avviso pubblico e fino ad esaurimento delle risorse stanziato.

In ogni caso la consegna del plico a partire dal termine sopra indicato sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale.

8. Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a. formulario di presentazione della richiesta (**allegato 2**)
- b. dichiarazione sostitutiva di certificazione (**allegato 3**), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, che attesti espressamente:
 - di non avere in corso operazioni di rifinanziamento e riscadenzamento di passività;
 - di non essere sottoposto a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;
 - di non essere in pendenza di giudizio, e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti;
 - di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 - di non aver effettuato, nei due anni precedenti, riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e/o collettivi;
 - di non versare in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
 - di applicare il CCNL di categoria, indicandone gli estremi;
 - di impegnarsi a mantenere, per almeno un triennio, stabilità occupazionale dei neo-assunti per i quali richiede le provvidenze;

- il codice ATECO dell'attività economica prevalente;
- c) dichiarazione (**allegato 4**), sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, di non aver presentato il medesimo progetto con richiesta di finanziamento su altri bandi o avvisi pubblici, nazionali o comunitari;
- d) dichiarazione (**allegato 5**), sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, attestante il rispetto della regola del "de minimis", secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12/01/2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Serie L n.10 del 13 /01/2001;
- e) dichiarazione (**allegato 6**), sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di approvazione della richiesta presentata;
- f) indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'impresa beneficiaria presso i servizi regionali (**allegato 7**);

La Regione sottoporrà al controllo, ai sensi dell'art. 71 del DPR 28/12/2000 n. 445, la veridicità della dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del suddetto DPR.

9. Ammissibilità e valutazione

I progetti saranno ammessi a valutazione se:

- pervenuti entro la data di scadenza;
- pervenuti nelle forme previste al paragrafo 7;
- presentati da soggetto ammissibile;
- corredati dei documenti di cui al paragrafo 8;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste.

La fase di valutazione di ammissibilità dei progetti è a cura del Settore Formazione Professionale della Regione, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché dalla giurisprudenza, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, mentre nel caso di non perfetta conformità ovvero imprecisione nella presentazione delle informazioni o documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima della formale esclusione.

In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della eventuale documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

Sulla base della valutazione di ammissibilità il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili e tenendo presenti le destinazioni delle risorse indicate al paragrafo 6.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art. 49 della Legge Regionale n. 13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificazione d'iscrizione alla Camera di Commercio, qualora siano intervenute variazioni rispetto a quanto esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto esibito tra i documenti di

ammissibilità;

- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Gestione attività di formazione professionale - Avviso n.15/2006 - Misura 2.3, azione c)**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione della richiesta di finanziamento.

11. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) n.1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

12. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

13. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 così come modificata dalla Legge n. 15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Loretta Garuti

Responsabile del Procedimento: Emilio Balena – Responsabile Misura 2.3

14. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero al numero telefonico 080/5405500, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

www.regione.puglia.it

ALLEGATI

Allegato 1

ALLA REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1
Zona industriale
70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di
dell'impresa, in riferimento all'avviso approvato con
determinazione dirigenziale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della
Regione Puglia n. del, relativo alla misura 2.3, azione c) del Complemento di
Programmazione del POR Puglia 2000-2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti secondo la
proposta allegata, dichiarando che l'impresa da lui rappresentata non incorre nelle condizioni
ostative previste dall'avviso pubblico innanzi citato:

A tal fine allega la seguente documentazione:

1. _____
2. _____
3. _____
-
- n _____

*Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato
che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente
nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo
competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge*

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

Allegato 2



REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Settore Formazione professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario

Avviso n. 15/2006

Misura	2.3	Azione	c
Soggetto proponente			
Sede di attuazione	Provincia		

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: **34** / _____ / **FP** data _____

Codice n.	P	O	R	0	6	0	2	3	c	A	O				
------------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	--	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario

1. Soggetto proponente

1.1	Nominativo o Ragione Sociale	
	Indirizzo	
	CAP	
	Città	
	Provincia	
	Telefono	
	Fax	
	Posta elettronica	
	Natura giuridica	
	Partita Iva	
	Legale Rappresentante	
	Impresa: già avviata sul mercato di nuova costituzione	
	Settore di attività	
	Sede presso cui avverranno le assunzioni	
	Referente per la richiesta	
	Indirizzo	
	CAP	
	Città	
	Provincia	
	Telefono	
	Fax	
	Posta elettronica	

2. Scheda proposta

2.1	Finalità e motivazioni dell'intervento: risultati ed effetti attesi in termini produttivi, dopo le assunzioni da effettuare <i>(indicare anche la presenza di riferimenti al PIT 10 e ai PIS; in particolare l'eventuale localizzazione dell'unità locale nell'area del PIT 10 o la pertinenza della propria attività con gli obiettivi e le idee forza dei PIS)</i>

2.2	Descrizione della quantità e della qualità delle unità da assumere <i>(indicare anche nome e cognome e, per ciascuno di essi, la categoria di destinatari a cui appartengono relativamente a quelle di cui al paragrafo 3 e a quelle che determinano la condizione di premialità)</i>

2.6	Assunzioni in condizioni di premialità	
	Descrizione	N°
	- disoccupati di lunga durata	
	- donne	
	- LSU	
	- lavoratori iscritti nelle liste di mobilità	
	- lavoratori per i quali il rapporto di lavoro venga convertito da tempo determinato a tempo indeterminato	
	TOTALE	

2.7	Riepilogo costi	<i>Indicare il contributo complessivamente richiesto</i>
	Finanziamento richiesto, così riportato:	€
	* per il primo anno, di cui:	€
	- con premialità	€
	- senza premialità	€
	* per il secondo anno, di cui:	€
	- con premialità	€
	- senza premialità	€
	TOTALE	€

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non avere in corso operazioni di rifinanziamento e riscadenzamento di passività;
- di non essere sottoposto a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;
- di non essere in pendenza di giudizio, e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non aver effettuato, nei due anni precedenti, riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e/o collettivi;
- di non versare in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- di applicare il CCNL di categoria _____;
- di impegnarsi a mantenere, per almeno un triennio, stabilità occupazionale dei neo-assunti per i quali richiede le provvidenze;
- che il codice ATECO della propria attività prevalente è _____.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

di non aver presentato la medesima richiesta di finanziamento su altri bandi o avvisi pubblici, nazionali o comunitari

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di rispettare la regola del “de minimis”, secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) n.69/2001 del 12/01/2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Serie L n.10 del 13 /01/2001**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di approvazione della richiesta di finanziamento.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U

DICHIARA

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 8

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

in qualità di _____

DICHIARA**barrare con una croce la voce che interessa**

che i contributi saranno concessi a favore di un'impresa che stabilirà la propria sede operativa nel territorio del PIT n.10 (*si veda l'allegato 9 per l'elenco dei comuni di localizzazione del PIT n.10*)

che i risultati e gli effetti attesi sono coerenti con le finalità e priorità del PIS n. _____
(*indicare espressamente un solo PIS tra quelli riportati nell'allegato 10*)
secondo quanto di seguito riportato:

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 9

POR PUGLIA 2000 – 2006
Composizione territoriale dei Programmi Integrati Territoriali (PIT)

PIT n. 10 “Sub Appennino Dauno”

“Sviluppo ed innovazione dell’economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio produzioni tipiche - turismo”

Territorio di riferimento:

Accadia, Alberona, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Biccari, Bovino, Candela, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Celle San Vito, Delicato, Faeto, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Panni, Pietramontecorvino, Rocchetta Sant’Antonio, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Sant’agata di Puglia, Troia, Volturara Appula, Volturino

Allegato 10

POR PUGLIA 2000 – 2006

Composizione territoriale dei Programmi Integrati Settoriali (PIS)

- **PIS n.11** - *Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese*

- **PIS n.12** - *Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino*

- **PIS n.13** - *Itinerario turistico- culturale Habitat Rupestre*

- **PIS n.14** - *Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento*

- **PIS n.15** - *Turismo cultura e ambiente nel Gargano*

Allegato 11

SETTORI NON AMMESSI AL DE MINIMIS

Classificazione ISTAT ATECO 2002

LEGENDA: Le imprese che sono registrate con uno dei sotto indicati codici di attività non possono beneficiare di aiuti de minimis (Regolamento n.68/2001).

L'elenco che segue individua la Sezione (ad esempio: **A**), la Divisione (ad esempio: **01**), il Gruppo (ad esempio: **01.11**) e la Classe (ad esempio: 0.11.6). Ove, all'interno di un gruppo, vi siano codici di attività ammesse al de minimis di cui al Regolamento 68/2001, queste sono state omesse. Si veda ad esempio, nel gruppo **15.86 Lavorazione del tè e del caffè**, la classe 15.86.0 Lavorazione del tè e del caffè, dove si specifica che l'esclusione riguarda solamente alcune produzioni (cfr. LIMITATAMENTE A). In maniera analoga, ove alcuni gruppi sono ammessi al beneficio del de minimis di cui al Regolamento 68/2001, questi non sono stati indicati nell'elenco. Si veda ad esempio, nel gruppo **15.8 PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**, dove sono indicati solamente il gruppo e la classe **15.83 Produzione di zucchero** (15.83.0 Produzione di zucchero). Ancora, nel gruppo **15.5 INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA E DEI GELATI**, non sono indicati il sottogruppo e la classe **15.52 Produzione di gelati** e 15.52.0 Produzione di gelati, che risultano pertanto ammessi al beneficio degli aiuti de minimis.

A AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA

01 Agricoltura, caccia e relativi servizi

01.1 COLTIVAZIONI AGRICOLE, ORTICOLTURA, FLORICOLTURA

01.11 Coltivazioni di cereali e di altri seminativi nca

01.11.1 Coltivazione di cereali (compreso il riso)

01.11.2 Coltivazione di semi e frutti oleosi

01.11.3 Coltivazione di barbabietola da zucchero

01.11.4 Coltivazione di tabacco

01.11.5 Coltivazione di altri seminativi

01.11.6 Coltivazioni miste di cereali e altri seminativi

01.12 Coltivazione di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai

01.12.1 Coltivazione di ortaggi in piena aria

01.12.2 Coltivazione di ortaggi in serra

01.12.3 Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in piena aria

01.12.4 Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in serra

01.12.5 Orto-colture specializzate vivaistiche e sementiere in piena aria

01.12.6 Orto-colture specializzate vivaistiche e sementiere in serra

01.12.7 Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in piena aria

01.12.8 Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in serra

01.13 Coltivazione di frutta, frutta a guscio, prodotti destinati alla preparazione di bevande, spezie

01.13.1 Colture viticole

01.13.2 Colture olivicole

01.13.3 Colture agrumicole

01.13.4 Colture frutticole diverse, coltivazione di prodotti destinati alla preparazione di bevande e spezie

01.13.5 Colture miste viticole, olivicole e frutticole

01.2 ALLEVAMENTO DI ANIMALI

01.21 Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo

01.21.0 Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo

01.22 Allevamento di ovini, caprini, equini

01.22.1 Allevamento di ovini e caprini

01.22.2 Allevamento di equini

01.23 Allevamento di suini

01.23.0 Allevamento di suini

01.24 Allevamento di pollame e altri volatili

01.24.0 Allevamento di pollame e altri volatili

01.25 Allevamento di altri animali

01.25.1 Allevamento di conigli

- 01.25.2 Allevamento di animali da pelliccia
- 01.25.3 Apicoltura
- 01.25.4 Bachicoltura
- 01.25.5 Allevamento di altri animali nca

01.3 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA

01.30 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

- 01.30.0 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

01.4 ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA E ALLA ZOOTECCIA, ESCLUSI I SERVIZI VETERINARI; CREAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI, AIUOLE E SPAZI VERDI

01.41 Attività dei servizi connessi all'agricoltura; creazione e manutenzione di giardini, aiuole e spazi verdi

- 01.41.1 Esercizio per conto terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale
- 01.41.2 Raccolta, prima lavorazione (esclusa trasformazione), conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi
- 01.41.3 Sistemazione di parchi, giardini e aiuole

01.42 Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari

- 01.42.0 Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari

01.5 CACCIA E CATTURA DI ANIMALI PER ALLEVAMENTO E RIPOPOLAMENTO DI SELVAGGINA, COMPRESI I SERVIZI CONNESSI

01.50 Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi

- 01.50.0 Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi

02 SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI

02.0 SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI

02.01 Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali

- 02.01.1 Utilizzazione di aree forestali
- 02.01.2 Silvicoltura
- 02.01.3 Gestione di vivai forestali

02.02 Servizi connessi alla silvicoltura e all'utilizzazione di aree forestali

- 02.02.0 Servizi connessi alla silvicoltura e all'utilizzazione di aree forestali

B PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05 PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.0 PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.01 Pesca

- 05.01.1 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
- 05.01.2 Pesca in acque dolci e servizi connessi

05.02 Piscicoltura, acquacoltura

- 05.02.1 Piscicoltura, acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
- 05.02.2 Piscicoltura, acquacoltura in acque dolci e servizi connessi

D ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO

15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE

15.1 PRODUZIONE, LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E DI PRODOTTI A BASE DI CARNE

15.11 Produzione e refrigerazione di carne del bestiame, escluso volatili e conigli

- 15.11.0 Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)

15.12 Produzione e refrigerazione di carne di volatili e conigli

- 15.12.0 Produzione di carne di volatili, conigli e prodotti della loro macellazione

15.13 Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne

15.13.0 Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne

15.2 LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE E DI PRODOTTI A BASE DI PESCE

15.20 Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce

15.20.1 Conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera

15.20.2 Preparazione e inscatolamento di prodotti e conserve a base di pesce, crostacei e molluschi

15.3 LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI

15.31 Lavorazione e conservazione delle patate

15.31.0 Lavorazione e conservazione delle patate

15.32 Produzione di succhi di frutta e di ortaggi

15.32.0 Produzione di succhi di frutta e di ortaggi

15.33 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi nca

15.33.0 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi nca

15.4 PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI

15.41 Produzione di oli e grassi grezzi

15.41.1 Produzione di olio di oliva grezzo

15.41.2 Produzione di oli grezzi da semi oleosi

15.41.3 Produzione di oli e grassi animali grezzi

15.42 Produzione di oli e grassi raffinati

15.42.1 Produzione di olio di oliva raffinato

15.42.2 Produzione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati

15.42.3 Produzione di grassi animali raffinati

15.43 Produzione di margarina e di grassi commestibili simili

15.43.0 Produzione di margarina e di grassi commestibili simili

15.5 INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA (E DEI GELATI)

15.51 Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte

15.51.1 Trattamento igienico del latte

15.51.2 Produzione dei derivati del latte

15.6 LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE E DI PRODOTTI AMIDACEI

15.61 Lavorazione delle granaglie

15.61.1 Molitura del frumento

15.61.2 Molitura di altri cereali

15.61.3 Lavorazione del risone

15.61.4 Altre lavorazioni di semi e granaglie

15.62 Produzione di prodotti amidacei

15.62.0 Produzione di prodotti amidacei

15.7 PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI

15.71 Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento

15.71.0 Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento

15.72 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici

15.72.0 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici

15.8 PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI

15.83 Produzione di zucchero

15.83.0 Produzione di zucchero

15.86 Lavorazione del tè e del caffè

15.86.0 Lavorazione del tè e del caffè, LIMITATAMENTE A:

- decaffeinazione e torrefazione del caffè

- produzione di caffè macinato, caffè solubile, estratti e concentrati di caffè

- miscelatura di tè (*il maté è ammesso*)

- confezionamento di tè, incluso quello in bustine

- confezionamento di caffè macinato, incluso quello in cialde

- produzione di infusi (menta, verbena, camomilla, ecc.) e di prodotti di erboristeria

15.87 Produzione di condimenti e spezie

15.87.0 Produzione di condimenti e spezie, LIMITATAMENTE A:

- produzione di spezie,(...).

- produzione di aceto

15.9 INDUSTRIA DELLE BEVANDE**15.92 Produzione di alcol etilico di fermentazione**

15.92.0 Produzione di alcol etilico di fermentazione

15.93 Produzione di vini (da uve non di produzione propria)

15.93.1 Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.

15.93.2 Produzione di vini speciali

15.94 Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta

15.94.0 Produzione di sidro e di altre bevande fermentate

15.95 Produzione di altre bevande fermentate non distillate

15.95.0 Produzione di altre bevande fermentate non distillate

15.97 Produzione di malto

15.97.0 Produzione di malto

DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO**17 INDUSTRIE TESSILI****17.14 Preparazione e filatura di fibre tipo lino****17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino, limitatamente a:**

- gramolatura del lino

I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI**60 TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE****60.1 TRASPORTI FERROVIARI****60.10 Trasporti ferroviari**

60.10.0 Trasporti ferroviari

60.2 ALTRI TRASPORTI TERRESTRI**60.21 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri**

60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri

60.22 Trasporti con taxi

60.22.1 Trasporti con veicoli da piazza

60.22.2 Trasporto mediante noleggio di autovettura da rimessa con conducente

60.23 Altri trasporti terrestri di passeggeri

60.23.0 Altri trasporti terrestri non regolari di passeggeri

60.24 Trasporto di merci su strada

60.24.0 Trasporto di merci su strada

60.3 TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE**60.30 Trasporti mediante condotte**

60.30.1 Trasporti mediante condotte di gas

60.30.2 Trasporti mediante condotte di liquidi

61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA**61.1 TRASPORTI MARITTIMI E COSTIERI****61.10 Trasporti marittimi e costieri**

61.10.0 Trasporti marittimi e costieri

61.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA INTERNE (COMPRESI I TRASPORTI LAGUNARI)**61.20 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)**

61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)

62 TRASPORTI AEREI**62.1 TRASPORTI AEREI DI LINEA****62.10 Trasporti aerei di linea**

62.10.0 Trasporti aerei di linea

62.2 TRASPORTI AEREI NON DI LINEA**62.20 Trasporti aerei non di linea**

62.20.0 Trasporti aerei non di linea

62.3 TRASPORTI SPAZIALI (LANCIO DI SATELLITI)**62.30 Trasporti spaziali (lancio di satelliti)**

62.30.0 Trasporti spaziali (lancio di satelliti)

63.1 MOVIMENTAZIONE MERCI E MAGAZZINAGGIO

63.11 Movimentazione merci

63.11.1 Movimento merci relativo a trasporti aerei

63.11.2 Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali

63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti ferroviari

63.11.4 Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri

63.12 Magazzinaggio e custodia

63.12.1 Magazzini di custodia e deposito per conto terzi

63.12.2 Magazzini frigoriferi per conto terzi

63.2 ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE AI TRASPORTI

63.21 Altre attività connesse ai trasporti terrestri

63.21.1 Gestione di infrastrutture ferroviarie

63.21.2 Gestione di strade, ponti, gallerie

63.21.3 Gestione di stazioni di autobus

63.21.4 Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)

63.21.5 Gestione di parcheggi e autorimesse

63.21.6 Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca

63.22 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua

63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua

63.23 Altre attività connesse ai trasporti aerei

63.23.0 Altre attività connesse ai trasporti aerei

63.4 ATTIVITÀ DELLE ALTRE AGENZIE DI TRASPORTO

63.40 Attività delle altre agenzie di trasporto

63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali

63.40.2 Intermediari dei trasporti

L'ANNO **2006** ADDÌ **20** DEL MESE DI **LUGLIO** IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31/07/1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale n.13/2000 "*Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006*" disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale Legge, all'art.49 "*Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo*", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di Programmazione avvenga mediante procedura di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, asse II, Misura 2.3 "*Formazione e sostegno all'imprenditorialità nei settori interessati*

all'asse risorse culturali", azione c) "Azione di sostegno alla creazione di piccole imprese ed all'occupazione nei settori interessati all'asse", Avviso n.15/2006, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, nel quale viene descritta l'intera operazione.

Il finanziamento disponibile per l'attuazione del presente avviso pubblico è pari complessivamente a **Euro 3.481.177,06** di cui:

- **Euro 158.433,00** per i contributi concessi a favore delle imprese che stabiliranno la sede operativa nel territorio del **PIT n.10**;

- **Euro 3.322.744,06** per i contributi riservati ai **PIS n.11, n.12, n.13, n.14, n.15**, secondo la seguente ripartizione:

- PIS n.11: Euro 830.686,02 (25%)
- PIS n.12: Euro 830.686,02 (25%)
- PIS n.13: Euro 498.411,61 (15%)
- PIS n.14: Euro 664.548,80 (20%)
- PIS n.15: Euro 498.411,61 (15%)

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Adempimenti Contabili L.R. n.28/01

L'U.P.B. 5.2.2. impegna sul Bilancio Regionale 2006 la complessiva somma di **Euro 3.481.177,06**, di cui Euro 3.115.653,47 quale quota FSE e Stato, accertata sul capitolo dell'entrata n. 2050540.

L'impegno di Euro 3.481.177,06 viene effettuato così come segue:

- mediante prelievo dal capitolo 1110060 "*fondo delle economie vincolate*" e assegnazione al capitolo e per la quota sotto indicata:

- Cap. 1095203 Euro 325.013,25 - quota REGIONE economie 2001 e per Euro 3.756.163,81 così come segue:
- Cap.1093203 Euro 2.770.351,05 - quota FSE e STATO quali residui di stanziamento 2003;
- Cap.1093203 Euro 345.302,42 - quota FSE e STATO quali residui di stanziamento 2004;

- Cap.1095203 Euro 40.510,34 - quota REGIONE quali residui di stanziamento 2004.

DETERMINA

- di approvare l' "Avviso per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, asse II, Misura 2.3 "Formazione e sostegno all'imprenditorialità nei settori interessati all'asse risorse culturali", azione c) "Azione di sostegno alla creazione di piccole imprese ed all'occupazione nei settori interessati all'Asse" - Avviso n. 15/2006, allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 33 facciate;
- di impegnare sul bilancio regionale 2006 la complessiva somma di **Euro 3.481.177,06**, così come riportato nella sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n.4 pagine, e da un allegato A, composto di n.33 pagine, numerate da 1 a 33;

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa. Loretta Garuti

REGIONE PUGLIA SETTORE F.P. BARI

Avviso per la presentazione di progetti Asse Risorse Culturali Misura 2.3 (Determinazione del Dirigente del Settore F.P. 20 luglio 2006, n. 472 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione, Asse II, Misura 2.3 "Formazione e sostegno all'imprenditorialità nei settori interessati all'asse risorse culturali" azione c), "Azione di sostegno alla creazione di piccole imprese ed all'occupazione nei settori interessati all'asse" – Avviso pubblico n. 16/2006 (Sostegno alla creazione di imprese) per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia e relativo impegno di spesa).